

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'Interno

(TAVIANI)

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

(BOSCO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 NOVEMBRE 1962

Revisione delle circoscrizioni dei collegi della Regione Friuli-Venezia Giulia per la elezione del Senato della Repubblica

ONOREVOLI SENATORI. — L'approvazione in prima deliberazione da parte del Parlamento dei due disegni di legge costituzionali recanti, rispettivamente, « modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione » e « Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia », rende necessario provvedere alla revisione delle circoscrizioni dei collegi senatoriali della predetta Regione, per comprendervi anche Trieste e gli altri Comuni del suo Territorio.

Infatti la disposizione transitoria di cui all'articolo 4 del primo disegno di legge costituzionale sopraindicato, con l'entrata in vigore dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia verrà implicitamente ad abrogare la legge costituzionale 9 marzo 1961, n. 1, la quale istituiva « provvisoriamente » la circoscrizione di Trieste e le assegnava tre senatori, da eleggersi secondo le norme particolari di un apposito disegno di legge, anch'esso all'esame del Parlamento.

Pertanto, le elezioni del Senato della Repubblica dovranno essere effettuate anche

nella detta Regione con la procedura ordinaria stabilita dalla legge 6 febbraio 1948, n. 29, modificata dalla legge 27 febbraio 1958, n. 64.

Al riguardo è da considerare che:

a) l'articolo 3, terzo comma, della citata legge 6 febbraio 1948, n. 29, — il quale dispone che, qualora si verificano cambiamenti nella circoscrizione della Regione, il numero dei senatori alla stessa assegnato è riveduto per legge e con la stessa legge sono rivedute le circoscrizioni dei singoli collegi della Regione — non può considerarsi abrogato dall'articolo 1, primo comma, della legge 27 febbraio 1958, n. 64, che ha prescritto il blocco dei collegi senatoriali;

b) agli effetti della elezione del Senato, la Regione anzidetta risulta finora composta delle due provincie di Udine e Gorizia con esclusione del Territorio di Trieste;

c) in base alle norme del disegno di legge costituzionale recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione

ed ai dati provvisori del censimento generale della popolazione, all'intera Regione Friuli-Venezia Giulia spetteranno 7 seggi di senatore in luogo degli attuali 6 assegnati alle provincie di Udine e Gorizia;

d) occorre costituire i collegi elettorali sul Territorio di Trieste, non contemplato dalla Tabella vigente, per consentire agli elettori di quei Comuni di partecipare alla elezione del Senato.

Con l'unito disegno di legge si è provveduto, pertanto, alla necessaria revisione delle circoscrizioni elettorali dell'intera Regione, sia per istituire le nuove circoscrizioni sul Territorio di Trieste e dei suoi Comuni, sia ai fini di creare un numero di collegi senatoriali pari al numero dei seggi spettanti alla Regione medesima.

Per quanto concerne la delimitazione delle singole circoscrizioni, si è ritenuto preliminarmente opportuno, per considerazioni di ordine geografico, economico e amministrativo, di conservare l'integrità territoriale delle singole Provincie e, pertanto, con la Tabella allegata al presente disegno di legge, si propone:

1) di conservare invariata la circoscrizione del collegio senatoriale di Gorizia, comprendente l'intera Provincia, la cui popolazione secondo il censimento 1961 è salita a 136.989 abitanti dai 133.550 del censimento 1951;

2) di costituire due collegi nell'ambito del Territorio di Trieste, la cui popolazione ammonta a 299.187 abitanti (297.003 secondo il censimento del 1951);

3) di ridurre da cinque a quattro i collegi senatoriali costituiti nella provincia di Udine, la cui popolazione è scesa dai 795.568 abitanti del censimento 1951 agli attuali 769.046 abitanti.

Per quanto concerne Trieste ed il suo Territorio, la ripartizione tra i due collegi di « Trieste I » e di « Trieste II » è stata effettuata alla stregua dei seguenti criteri:

1) *contiguità territoriale* dell'area compresa in ciascun collegio;

2) *equilibrio demografico* della popolazione di ciascuno dei due collegi;

3) *equivalenza di strutture* geo-economico-sociali tra i due collegi;

4) *sufficiente attrezzatura* viaria nell'ambito di ciascun collegio che consenta l'agevole spostamento degli elettori.

Con la sopra cennata ripartizione il collegio di « Trieste I » comprende le seguenti zone del comune di Trieste:

Cittavecchia;

Barriera Nuova;

Scorcola;

Cologna;

S. Vito;

Roiano

e parte delle zone di:

Barriera Vecchia;

S. Giacomo;

Rozzol;

Guardiella;

Cittanuova;

Il collegio di « Trieste II » comprende le rimanenti zone del comune di Trieste nonchè il territorio dei comuni di: Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Monrupino e Duino Aurisina.

La delimitazione del confine tra i due collegi è riportata per esteso nella tabella allegata al disegno di legge.

Per la provincia di Udine si è dovuto procedere alla soppressione di uno dei cinque collegi costituiti nel 1948.

A tal fine, ritenuto di dover escludere la possibilità di far luogo alla soppressione di uno dei collegi di Udine, Tolmezzo o Pordenone, sole sedi di Tribunale ed ai quali fanno capo zone con struttura geografica ed economico-sociale aventi caratteristiche ben delineate, si è ritenuto opportuno proporre la soppressione dell'attuale collegio di S. Vito al Tagliamento in quanto anche il collegio di Cividale del Friuli, a differenza del primo, presenta accentuate le caratteristiche cui più sopra si è fatto cenno.

Nel redistribuire i Comuni della provincia nei quattro costituendi collegi, oltre alle esigenze di omogeneità strutturali più volte

citare si è anche tenuto conto della necessità di armonizzare numericamente la consistenza dei collegi stessi.

Sotto il primo profilo va osservato che il confine dei nuovi collegi segue, per quanto possibile, limiti che già dividono dal punto di vista naturale zone con caratteristiche peculiari: in particolare al collegio di Tolmezzo è assegnata gran parte della zona montana della provincia ed al collegio di Pordenone pressochè tutta la zona della Dextra del Tagliamento.

Sotto il secondo profilo si è tenuto conto che il dato medio della popolazione da assegnare a ciascun collegio è di 198.892 abitanti e si è fatto in modo di non discostarsi eccessivamente dal predetto limite.

Nella tabella delle circoscrizioni proposta, i Comuni del soppresso collegio senatoriale di S. Vito al Tagliamento sono stati ripartiti tra i restanti collegi della provincia come segue:

Al collegio di Cividade del Friuli:

Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Mortegliano, Rivignano, Ronchis, Talmassons, Teor.

Al collegio di Pordenone:

Arzene, Casarsa della Delizia; Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, S. Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone.

Al collegio di Tolmezzo:

Calstelnuovo del Friuli, Clauzetto, Forgaria nel Friuli, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio.

Al collegio di Udine:

Bertiolo, Camino al Tagliamento, Corderoipo, Sedegliano, Spilimbergo, Varmo.

Alla fine della Tabella si è provveduto a precisare che l'ufficio elettorale regionale del Friuli-Venezia Giulia avrà sede presso la Corte d'Appello di Trieste — capoluogo della Regione — rettificando, così, l'indicazione del « Tribunale di Udine », contenuta nell'elenco delle sedi di tali uffici, riportato alla fine dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1948, n. 30.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica della Regione Friuli-Venezia Giulia sono costituiti secondo le circoscrizioni stabilite nella Tabella allegata alla presente legge.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

TABELLA**delle circoscrizioni dei collegi della Regione
Friuli-Venezia Giulia per la elezione del
Senato della Repubblica****COLLEGIO DI GORIZIA***(Tribunale di Gorizia)*

Comprende tutti i Comuni della provincia di Gorizia.

COLLEGIO DI TRIESTE I*(Tribunale di Trieste)*

Comprende le seguenti zone del comune di Trieste: Barriera Nuova, Scorcola, Cologna, S. Vito, Roiano, Barriera Vecchia (parte), S. Giacomo (parte), Rozzol (parte), Guardiella (parte), Cittanuova (parte), delimitate come segue:

dal mare al Viale Miramare, all'altezza del n. 77 attraverso il Refettorio n. 4 dei Magazzini Generali; percorre il Viale Miramare fino al n. 61; raggiungendo con una linea ideale il n. 30 di Salita di Gretta; Salita di Gretta fino al n. 5; linea ideale congiungente la Via Gelsomini; piega sulla via Valmartinaga raggiungendo con linea ideale la via Montorsino; prosegue lungo questa e la via Giusti; prosegue lungo il torrente Martesini (confine di località fra le località di Roiano e Gretta) e successivamente il torrente Carbonara; svolta quindi a destra all'altezza del numero civico 186 di Scala Santa.

La delimitazione del collegio prosegue lungo il confine delle località di Roiano e Poggioreale del Carso; attraversa la via Commerciale all'altezza dei numeri 175 e 175/1 per continuare lungo il confine delle località di Cologna e Banne, Cologna e Trebiciano, per proseguire poi lungo il confine

tra le località di Cologna e Guardiella fino al numero 46 di Clivo Artemisio; Clivo Artemisio fino al numero 6, vetta del Montefiascone e discende sulla via Fabio Severo all'altezza del numero 106; via Fabio Severo, via dello Scoglio, confine di località tra Barriera Nuova e Guardiella, Rotonda del Boschetto, via Pindemonte fino al suo inizio; linea ideale congiungente la via Pindemonte al Campo San Luigi (inclusente nel collegio I le case gravitanti su Scala San Luigi). Via Farneto, confine di località Barriera Vecchia-Chiadino fino a raggiungere la via dei Porta in prossimità del numero 10. Via dei Porta, via dei Piccardi, via Donadoni, via Gambini, via T. Luciani, via delle Settefontane, via P. Revoltella fino al numero 15, via Vergerio, via delle Settefontane, via del Pordenone, via del Ghirlandaio, via del Pollaiuolo, viale Ippodromo, piazza dei Foraggi, via della Tesa fino all'altezza del numero 42; linea ideale fino al largo Pestalozzi (attraversando la via del Veltro in prossimità del numero 4). Via del Molino a Vento fino al numero 32, salita al Fonte, via Rigutti fino al numero 3; linea ideale congiungente la via dei Gradi, via del Ponzanino, via del Rivo, via della Guardia, via dei Castaldi, via Molino a Vento, via del Bosco, via Molino a Vapore, via della Madonnina, piazza del Sansovino (numeri 1, 2, 3 e 4), piazza Vico (numeri 3, 4 e 5), via Risorta, via San Giusto, largo Canal, via Montecucco, via Veronese, via Marco Polo, via San Marco, via del Broletto, via I. Svevo, al mare seguendo il muro divisorio tra gli stabilimenti del C.R.D.A. e della Gaslini.

COLLEGIO DI TRIESTE II*(Tribunale di Trieste)*

Comprende la zona dal territorio del comune di Trieste non compresa nel collegio di Trieste I, nonchè il territorio dei Comuni di:

Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Monrupino, Duino Aurisina.

COLLEGIO DI CIVIDALE DEL FRIULI

(Tribunale di Udine)

Comprende i seguenti Comuni della provincia di Udine:

Aiello del Friuli, Aquileia, Attimis, Bagnaria Arsa, Bicinico, Buttrio, Campolongo al Torre, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Fiumicello, Gonars, Grimacco, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Manzano, Marano Lagunare, Moimacco, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pavia di Udine, Pocenina, Porpetto, Povoletto, Pradamano, Precentico, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, Rivignano, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Savogna, Stregna, Talmassons, Tapogliano, Teor, Terzo di Aquileia, Torreano, Torviscosa, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco.

COLLEGIO DI PORDENONE

(Tribunale di Pordenone)

Comprende i seguenti Comuni della provincia di Udine:

Andreis, Arba, Arzene, Ariano, Azzano Decimo, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Cavasso Nuovo, Chions, Cimolais, Claut, Cordenons, Cordovado, Erto e Casso, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravidomini, Roveredo in Piano, Salice, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone, Vivaro, Zoppola.

COLLEGIO DI TOLMEZZO

(Tribunale di Tolmezzo)

Comprende i seguenti Comuni della provincia di Udine:

Amaro, Ampezzo, Arta, Artegna, Bordano, Buia, Cassaco, Castelnuovo del Friuli, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiusaforte, Clauzetto, Comeglians, Dogna, Enemonzo, Forgaria nel Friuli, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Magnano in Riviera, Malborghetto Valbruna, Meduno, Moggio Udinese, Montenars, Nimis, Osoppo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pinzano al Tagliamento, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Sequals, Socchieve, Sutrio, Taipana, Tarcento, Tarvisio, Tolmezzo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Travesio, Treppo Carnico, Treppo Grande, Tricesimo, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Vito d'Asio, Zuglio.

COLLEGIO DI UDINE

(Tribunale di Udine)

Comprende i seguenti Comuni della provincia di Udine:

Basiliano, Bertiole, Camino al Tagliamento, Campoformido, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Martignacco, Mereto di Tomba, Moruzzo, Pagnacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Ragogna, Reana del Roiale, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Sedegliano, Spilimbergo, Tavagnacco, Udine, Varmo.

SEDE DELL'UFFICIO ELETTORALE REGIONALE:

Corte d'Appello di Trieste